COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 26/06/2024

OGGETTO: Regolamento Comunale di Contabilità – modifica e integrazioni.

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di giugno alle ore 19:20, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA e in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco dott. CANNATI Daniel,

- dei Consiglieri signori:

BATTAGLIA Salvina
CIVINO Cinzia
COMBA Fabiana
DI LUCA Alfredo
DVORNICICH Federico
FERRERA Gianfranco
GALLIPPI Maria Grazia
GHIRARDOTTO Valerio
GRANATIERO Daniela
GUARNERI Ilario
LOMBARDI Donato
NUNZIANTE Luigi
PETRARULO Edoardo
PIAZZA Maurizio
POLESE Sara
SEMPERBONI Emanuela

Sono assenti i Consiglieri: DI LUCA Alfredo (giustificato), LOMBARDI Donato (giustificato), POLESE Sara (giustificata), SEMPERBONI Emanuela (giustificata).

Presiede il dott. PETRARULO Edoardo, Presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale dott. FERRARA Marco.

Sono presenti gli Assessori: BETTOLO Daniele, CAROSSO Matteo, GEDDA Gabriella Maria Rosanina, ZANDARIN Sara, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, dott. Daniel CANNATI, relaziona.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte II del T.U.E.L., al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento.

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli Enti Locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- tale riforma ha subito dal 2015, ad oggi, numerosi assestamenti, determinando l'adozione di specifici decreti correttivi ai principi contabili approvati con il sopracitato D.Lgs.118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili ha modificato in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti. Atteso che l'entrata dell'ordinamento contabile e delle successive modifiche ad oggi intervenute hanno reso necessario l'adeguamento di un nuovo Regolamento Comunale di contabilità adeguato ai principi della riforma e alle norme della parte II del T.U.E.L., ampiamente modificate dalle succitate disposizioni normative.

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Richiamati:

- l'art. 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente.

Visto il vigente “Regolamento comunale di contabilità” approvato dal sub Commissario prefettizio assunti i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione del 30 luglio 2021, n. 20, con il quale si erano già recepite le novità introdotte dalle normative sopracitate.

Considerati:

- il D.M. 25 luglio 2023 del M.E.F. con il quale è stato innovato l’iter di approvazione del bilancio di previsione introducendo la predisposizione del c.d. “bilancio tecnico”, come meglio dettagliato nel testo regolamentare;
- la circolare n. 17 del 9.4.2024 redatta dal M.E.F. con la quale si pone ulteriormente l’attenzione sui tempi di pagamento delle P.A. quale fondamentale obiettivo delle riforme PNRR in ambito contabile, la quale prevede di definire meglio le misure a garanzia del rispetto di tali termini, nonché l’incidenza di tali dati nella valutazione delle performance dei dirigenti responsabili.

Tenuto conto inoltre di alcune modifiche necessarie per l’adeguamento delle nomenclature contrattuali e di ulteriori iter al fine di una razionalizzazione dei tempi negli adempimenti contabili dell’Ente.

Ritenuto pertanto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari come sopra indicato.

Viste le modifiche allo schema del regolamento di contabilità predisposto dal Settore Politiche del bilancio, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 12 del 24/6/2024.

Tutto ciò premesso, propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare per le motivazioni sopra espresse, le modifiche apportate “Regolamento comunale di contabilità”, all.A);
2. di stabilire che le disposizioni, come modificate, del Regolamento di cui al punto 1, decorrono dalla sua entrata in vigore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che la Commissione consiliare “Macchina Comunale, Programmazione Economica-Finanziaria, Attività Economiche e Sviluppo locale” ha esaminato la

proposta di deliberazione nella seduta del 19 giugno 2024.

Uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri PIAZZA e GRANATIERO e dal Sindaco.

Udite le dichiarazioni di voto del Consigliere PIAZZA, che preannuncia il voto contrario del gruppo consiliare Partito Democratico e della consigliera BATTAGLIA, che preannuncia l'astensione del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Dato atto che, al momento della votazione, sono presenti dodici consiglieri oltre il Sindaco.

Presenti: 13

Astenuti: 1 (Battaglia)

Votanti: 12

Con undici voti favorevoli e uno contrario (Piazza), espressi in forma palese dai dodici votanti

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Alle ore 20:10, terminata la votazione del quarto punto all'ordine del giorno, il Vice Segretario Generale, dott. Marco FERRARA, lascia il posto al Segretario Generale, dott. Gerlando Luigi RUSSO.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
PETRARULO Edoardo *	FERRARA Marco *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l’utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l’ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.